Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 recante "*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149, recante "*Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*";

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*";

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90, recante" Completamento *della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196*";

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93, recante "*Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196*";

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza approvato dal Consiglio dei ministri il 29 aprile 2021;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*";

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 7 marzo 2025, n. 29, recante "*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale nell'ambito dei Dipartimenti e delle Direzioni generali*";

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 21 ottobre 2022 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 250 del 25 ottobre 2022, recante "*Nomina dei Ministri*", ivi compresa quella del Ministro del lavoro e delle politiche sociali dott.ssa Marina Elvira Calderone;

VISTO il decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48 convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85, recante "*Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro*";

VISTO il decreto - legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, recante "Disposizioni *urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025*" e in particolare l'art. 3;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2023, recante "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli uffici di diretta collaborazione*", registrato dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2023, al numero 2963 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2024;

VISTO il decreto - legge 2 marzo 2024, n. 19, recante "*Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*", convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56;

VISTO il Piano strutturale di bilancio di medio termine (PSBMT), di durata quinquennale (2025-2029), deliberato dal Consiglio dei ministri il 27 settembre 2024;

VISTO il decreto-legge 30 ottobre 2025, n. 159, recante " *Misure urgenti per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e in materia di protezione civile*", convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2025, n. 198

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*", pubblicata in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 301 del 31 dicembre 2025 -supplemento ordinario n.42;

RITENUTO che occorre procedere all'avvio della pianificazione strategica per l'anno 2026, individuando le priorità politiche e gli obiettivi che si intendono porre in essere attraverso l'azione pubblica, in stretto raccordo con l'allocazione delle risorse finanziarie necessarie a garantire la loro realizzazione,

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

DECRETA

Articolo 1

È adottato l'Atto di indirizzo politico istituzionale concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'anno 2026, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti Organi per i controlli di legge

Roma, 30 GEN 2026

Marina Elvira Calderone